

Polemiche pretestuose

Risposta alla mail di Antonio D'Agostino

Nell'estate appena trascorsa abbiamo appreso che è prevista per novembre la riduzione dei voli aerei dell'aeroporto di Ciampino. A detta di molti, tra cui del presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo, dovrebbero passare da 138 a 100 giornalieri.

A Colibrì riceviamo una precisazione di un lettore che, numeri alla mano, sostiene che la riduzione del 30% (da 138 a 100) pare piuttosto un pio desiderio. La riduzione vera dei voli sembrerebbe che si attesti intorno al 5, forse 10%.

Nel sito di Colibrì, come al solito pubblichiamo tutto, scusandoci pure con chi ci legge dell'errore in cui siano stati indotti. Ma anche nel sito del comune di Ciampino ci sembrava di avere letto quelle cifre, quelle che ricalcavano le posizioni di Marrazzo.

Invece di prenderla come una precisazione tesa a dare l'informazione più trasparente possibile, magari a discuterla, ecco che dal cilindro dell'amministrazione comunale esce fuori un bel coniglio. Sotto le sembianze di un normale cittadino ci becchiamo una bella lezione di aritmetica e una paternalistica reprimenda politica da una persona che poi così normale non è: sì perché nella vita pare abbia a che fare col sito del comune, lavora nella segreteria del sindaco e, non so con certezza, ma credo che sia un consulente o un collaboratore esterno dell'amministrazione stessa.

Il sindaco Perandini, interpellato, afferma che non sa nulla della reprimenda che il suo collaboratore ha voluto indirizzarci e dice che si tratta di una iniziativa personale.

Sul contenuto della lettera di D'Agostino è facile confutare la storia dei numeri (138 voli riducibili a 100), perché è quanto implicitamente sostenuto anche nei comunicati dell'amministrazione comunale. In particolare nel sito del comune si riportano le affermazioni di Marrazzo senza alcuna confutazione, in sostanza avallandole.

Invece il nostro cittadino comune, a titolo personale, ma facendo una sperticata, non richiesta, e direi anche imbarazzante, difesa d'ufficio dell'operato del sindaco e del vicesindaco, ci bacchetta. Per lesa maestà? Perché non abbiamo letto bene i suoi comunicati? Perché non gli abbiamo dato l'interpretazione che lui si aspettava? Perché ci siamo permessi di criticare un po' l'amministrazione comunale? Perché abbiamo evidenziato qualche linea di contraddizione tra pomposi obiettivi e i più miseri (ma secondo noi comunque apprezzabili) risultati ottenibili?

Invece di cogliere l'attenzione che riserviamo alla *res publica*, di percepire Colibrì come un soggetto di confronto, costituito da cittadini a cui non è ancora passata la voglia di ragionare sulla politica, sulle scelte dell'amministrazione, sul futuro della nostra città, al primo segnale che viene interpretato come uno sgarro, ecco uscire fuori piccoli scherani che

difendono col proprio corpo (senza che sia richiesto) l'operato del loro datore di lavoro.

E va bene. Nulla di personale, tutti devono lavorare, quindi spazio anche ai D'Agostino di turno.

Un'ultima precisazione: l'articolo sulla rettifica dei numeri è frutto della redazione e non del sottoscritto. Colibrì si avvale di un gruppo di lavoro diversificato e variabile, al quale, secondo i temi, partecipano persone diverse. La pervicacia con cui si tenta di personalizzare sul mio nome tutto l'operato del sito è riduttiva, ma forse comoda se si vuole colpire un bersaglio noto e probabilmente un po' antipatico (lo ammetto).

Spero che per le prossime volte il sindaco, se ha da dire delle cose, le dica con chiarezza, con precisione e assumendosi anche la responsabilità del proprio ruolo, evitando di lasciarle allo spontaneismo incontrollato dei suoi collaboratori.

Cordiali saluti,
Roberto Sinibaldi

25 settembre 2007
Roberto Sinibaldi
www.ciampinonet.it